

5. Prolungamento delle operazioni di riscatto dell'onere delle pensioni del comune di Modena -

Il Direttore Generale riferisce che il Comune di Modena, in data 5 novembre 1927 - vi, stipulava con l'Istituto una polizza di assicurazione collettiva per il riscatto dell'onere delle pensioni esistenti a carico del suo bilancio al 1° novembre 1927, per un ammontare annuo di L. 590.319,23 corrispondente a n. 164 pensioni. - Il premio unico complessivamente richiesto per l'assunzione di tale onere ammontava (con l'imporlo della tassa di registrazione anticipata dall'Istituto) a L. 5.668.029,23. - Tale premio unico sarebbe stato corrisposto dal Comune in 25 annualità certe, calcolate al tasso del 5,50% annuo, di L. 405.440,24, pagabili in rate bimestrali anticipate di L. 67.573,10.

Successivamente il Comune di Modena richiese ed ottenne che l'Istituto si assumesse anche l'onere relativo ad un nuovo gruppo di 114 pensioni vitalizie garantite sul bilancio dello stesso Comune al 1° maggio 1936. - I dati inerenti a questa